



CELEBRIAMO LA S. MESSA

RITO AMBROSIANO

20 dicembre 2020

VI di Avvento

Messale Ambrosiano, p. 70

Libro delle Vigilie, p. 29

Domenica dell'Incarnazione o della Divina Maternità della beata sempre Vergine Maria

Questa solennità rappresenta il grande portale d'ingresso alla celebrazione del Mistero dell'Incarnazione: con un unico sguardo di fede possiamo contemplare il Figlio e la Madre perché, nella divina maternità di Maria, il Figlio di Dio ha voluto condividere la nostra esistenza per farci partecipi della sua stessa vita. «Maria di Nazaret, Madre di Gesù e Madre nostra, è presenza incoraggiante e feconda. L'esperienza di fede di Maria, nel realismo con cui ha vissuto l'Incarnazione del Verbo di Dio e nell'intensità affettuosa del rapporto personale con il suo Figlio, accompagni la nostra esperienza di fede, la renda semplice e sobria, tutta orientata a riconoscere la presenza di Gesù» (mons. Mario Delpini).

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Gv 20,11-18

Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Giovanni

Maria stava all'esterno, vicino al sepolcro, e piangeva. Mentre piangeva, si chinò verso il sepolcro e vide due angeli in bianche vesti, seduti l'uno dalla parte del capo e l'altro dei piedi, dove era stato posto il corpo di Gesù. Ed essi le dissero: «Donna, perché piangi?». Rispose loro: «Hanno portato via il mio Signore e non so dove l'hanno posto». Detto questo, si voltò indietro e vide Gesù, in piedi; ma non sapeva che fosse Gesù. Le disse Gesù: «Donna, perché piangi? Chi cerchi?». Ella, pensando che fosse il custode del giardino, gli disse: «Signore, se l'hai portato via tu, dimmi dove l'hai posto e io andrò a prenderlo». Gesù le disse: «Maria!». Ella si voltò e gli disse in ebraico: «Rabbunì!» – che significa: «Maestro!» –. Gesù le disse: «Non mi trattenere, perché non sono ancora salito al Padre; ma va' dai miei fratelli e di' loro: "Salgo al Padre mio e Padre vostro, Dio mio e Dio vostro"». Maria di Màgdala andò ad annunciare ai discepoli: «Ho visto il Signore!» e ciò che le aveva detto.

Cristo Signore è risorto!

T Rendiamo grazie a Dio!

Oppure: Forma II (cf Libro delle Vigilie, da p. 262)

ALL'INGRESSO

Cf Lc 1,43

T Elisabetta dice a Maria: «Perché a me sei venuta, Madre del mio Signore? Se l'avessi saputo, sarei uscita a te incontro. Tu porti in grembo il Re dell'universo, io solamente un profeta; tu colui che dà la legge, io colui che la osserva; tu la Parola che salva, io la voce che ne proclama l'avvento».

Oppure:

CD 345

Giovane donna, attesa dell'umanità:
un desiderio d'amore e pura libertà.
Il Dio lontano è qui vicino a te,
voce e silenzio, annuncio di novità.
Ave Maria, Ave Maria.

Dio t'ha prescelta qual madre piena di bellezza
e il suo amore t'avvolgerà con la sua ombra.
Grembo per Dio venuto sulla terra,
tu sarai madre di un uomo nuovo.
Ave Maria, Ave Maria.

ATTO PENITENZIALE

S Fratelli carissimi, con fiducia, riconosciamoci tutti bisognosi di perdono e disponiamoci all'incontro con il Signore, nell'ascolto della sua Parola e nella partecipazione alla mensa dell'Eucaristia. *(Pausa di silenzio)*

S Tu che, nascendo dalla Vergine Maria,
ti sei fatto nostro fratello:
Kyrie, eléison.

T Kyrie, eléison.

S Tu che hai reso gloriosa la verginità
di colei che ti ha generato:
Kyrie, eléison.

T Kyrie, eléison.

S Tu che susciti in noi la gioia
per la tua presenza: Kyrie, eléison.

T Kyrie, eléison.

S Dio onnipotente...

T Amen.

INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

S Preghiamo.

(Pausa di silenzio)

O Dio, che nella verginità feconda di Maria hai donato agli uomini i beni della salvezza eterna, fa' che sperimentiamo la sua intercessione perché da lei abbiamo ricevuto lo stesso Autore della vita, Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio... **T** Amen.

LETTURA

Is 62,10-63,3b

Dite alla figlia di Sion: Ecco, arriva il tuo Salvatore.

Forse rivolte allo comunità ebraica in esilio, le parole profetiche parlano dei preparativi per il suo imminente ritorno in patria («passate le porte... sgombrate la via... spianate la strada»). Gerusalemme non sarà più una città abbandonata perché in essa abiterà un «popolo santo», un popolo di redenti, guidato da colui che è giusto nel parlare e «grande nel salvare».

Lettura del profeta Isaia

In quei giorni. Isaia disse: «Passate, passate per le porte, sgombrate la via al popolo, spianate, spianate la strada, liberatela dalle pietre, innalzate un vessillo per i popoli». Ecco ciò che il Signore fa sentire all'estremità della terra: «Dite alla figlia di Sion: "Ecco, arriva il tuo salvatore; ecco, egli ha con sé il premio e la sua ricompensa lo precede". Li chiameranno "Popolo santo", "Redenti del Signore". E tu sarai chiamata Ricercata, "Città non abbandonata"». «Chi è costui che viene da Edom, da Bosra con le vesti tinte di rosso, splendido nella sua veste, che avanza

nella pienezza della sua forza?». «Sono io, che parlo con giustizia, e sono grande nel salvare». «Perché rossa è la tua veste e i tuoi abiti come quelli di chi pigia nel torchio?». «Nel tino ho pigiato da solo e del mio popolo nessuno era con me».

Parola di Dio.

T Rendiamo grazie a Dio.

SALMO

Sal 71 (72)

T Rallégrati, popolo santo; viene il tuo Salvatore.



Ral - lé-gra-ti, po-po-lo san - to; vie-ne il tuo Sal-va - to - re. *

Oppure:

Cf CD 625



La ter - ra si ral - le - gri, vie - ne il no-stro Sal - va - to - re.

L Le montagne portino pace al popolo e le colline giustizia. Ai poveri del popolo renda giustizia, salvi i figli del misero e abbatta l'oppressore. **R**

L Scenda come pioggia sull'erba, come acqua che irrorà la terra. Nei suoi giorni fiorisca il giusto e abbondi la pace. In lui siano benedette tutte le stirpi della terra e tutte le genti lo dicano beato. **R**

L Benedetto il Signore, Dio d'Israele: egli solo compie meraviglie. E benedetto il suo nome glorioso per sempre: della sua gloria sia piena tutta la terra. **R**

EPISTOLA

Fil 4,4-9

Rallegratevi, il Signore è vicino!

Chi vive con il cuore e la mente rivolti a Gesù Cristo impara da lui ad amare tutto ciò che è buono, giusto e vero e così sperimenta una gioia e una pace che il mondo non può dare («che supera ogni intelligenza»). Anche nelle circostanze più difficili non si angustia «per nulla», ma impara ad affidarsi a Dio «con preghiere, suppliche e ringraziamenti».

Lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi

Fratelli, siate sempre lieti nel Signore, ve lo ripeto: siate lieti. La vostra amabilità sia nota a tutti. Il Signore è vicino! Non angustiatevi per nulla, ma in ogni circostanza fate presenti a Dio le vostre richieste con preghiere, suppliche e ringraziamenti. E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù. In conclusione, fratelli, quello che è vero, quello che è nobile, quello che è giusto, quello che è puro, quello che è amabile, quello che è onorato, ciò che è virtù e ciò che merita lode, questo sia oggetto dei vostri pensieri. Le cose che avete imparato, ricevuto, ascoltato e veduto in me, mettetele in pratica. E il Dio della pace sarà con voi!

Parola di Dio.

T Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

Lc 1,38

T Alleluia.

L Ecco la serva del Signore:
avvenga per me secondo la tua parola. **R**

Oppure:

CD 38

All'angelo disse Maria: «Io sono la serva di Dio, avvenga di me quel che hai detto».

VANGELO

Lc 1,26-38a

Ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù.

Nella disposizione di Maria ad accogliere in lei le parole dell'angelo Gabriele («avvenga per me secondo la tua parola») contempliamo gli inizi della nostra redenzione. Ella sa che tutto è frutto della grazia di Dio che la riempie di sé, ma è anche consapevole che il mistero dell'Incarnazione del Verbo si attua con il concorso della sua libera obbedienza.

Lettura del Vangelo secondo Luca **T Gloria a te, o Signore.**

In quel tempo. L'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te». A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine». Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola».

Parola del Signore.

T Lode a te, o Cristo.

DOPO IL VANGELO *

L Dal cielo il nostro Salvatore è disceso nel grembo di Maria. È lodato dagli angeli e chiamato Dio sovrano.

S Vieni, o Signore, la terra ti attende. Alleluia!

T *Vieni, o Signore, la terra ti attende. Alleluia!*

PREGHIERA UNIVERSALE

S Fratelli e sorelle, facendo nostri i desideri della Vergine Maria, affidiamo al Signore Gesù la preghiera di supplica e di intercessione.

T **Vieni, Signore Gesù. ***

L Per la Chiesa, comunità gioiosa nella fede e aperta alla speranza: ti preghiamo. **R**

L Per i Responsabili delle Nazioni, chiamati a governare secondo giustizia e verità: ti preghiamo. **R**

L Per i giovani, alla ricerca di ciò che è nobile, giusto e buono: ti preghiamo. **R** *(Altre intenzioni)*

CONCLUSIONE LITURGIA DELLA PAROLA

S O Dio onnipotente, che ci hai creato e hai mandato a noi il tuo Verbo, fatto uomo nel grembo della vergine Maria, guarda con amore il tuo popolo e ascolta la sua umile voce. Per Cristo nostro Signore. **T Amen.**

PROFESSIONE DI FEDE

Alle parole e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo **si genuflette.**

T Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio

vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

SUI DONI

S Il tuo Spirito, o Dio onnipotente, disceso con la sua gloria nella vergine Maria, accolga le nostre offerte e le ricolmi della sua grazia. Per Cristo nostro Signore. **T Amen.**

PREFAZIO

Si riporta il secondo dei due Prefazi a scelta

S È veramente cosa buona e giusta, renderti grazie, o Padre, e invocare la tua potenza per celebrare con solenne memoria il mistero della vergine Maria. Dalla sua fecondità è germinato per noi colui che ci sazia con angelico pane. La ricchezza dissipata da Eva peccatrice da Maria ci è ridonata; da una donna si è infiltrato tra noi il veleno della colpa, da una donna comincia l'opera di salvezza. All'insidia strisciante del male si oppone la forza del Redentore; la maternità che era diventata principio di morte, ci ridona il Dio vivo onde il genere umano risorge libero dall'antica oppressione. Ogni miseria che ci è venuta da Adamo è vinta dalla sovrabbondanza del dono di Cristo. Felici per questa vittoria, uniti agli angeli e ai santi, eleviamo l'inno della tua lode: **T Santo... ***

ANAMNESI *

S Mistero della fede.

T Ogni volta che mangiamo di questo Pane e beviamo a questo Calice annunziamo la tua morte, Signore, nell'attesa della tua venuta.

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Cf Lc 11,27

T Beato il grembo che ti ha portato, o Cristo, e beato il seno che ti ha nutrito, o Signore del mondo che per salvare gli uomini ti sei degnato assumere la natura mortale.

*Oppure **

Discendi o Re del cielo, Signore non tardare più!
Sei tu la nostra vita, Signore vieni tra noi!

PADRE NOSTRO

T Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

ALLA COMUNIONE

T O scambio di doni mirabile! Il Creatore del genere umano, nascendo dalla Vergine intatta per opera di Spirito Santo, riceve una carne mortale e ci elargisce una vita divina.

*Oppure **

Dio s'è fatto come noi,
per farci come lui.

R *Vieni Gesù, resta con noi! Resta con noi!*

Viene dal grembo di una donna,
la Vergine Maria. **R**

Tutta la storia l'aspettava:
il nostro Salvatore. **R**

Egli ci ha dato la sua vita,
insieme a questo pane. **R**

Noi, che mangiamo questo pane,
saremo tutti amici. **R**

Vieni, Signore, in mezzo a noi:
resta con noi per sempre. **R**

DOPO LA COMUNIONE

S Preghiamo.

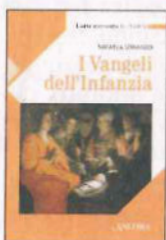
(Pausa di silenzio)

Resta con noi, o Dio onnipotente, e per l'intercessione di Maria vergine e madre aiutaci con instancabile amore a custodire in ogni giorno della vita il dono ricevuto alla tua mensa. Per Cristo nostro Signore. **T Amen.**

Regali solidali di Caritas Ambrosiana

La carità non ha confini e anche un piccolo gesto di solidarietà può essere davvero decisivo nella storia personale di tante persone che devono affrontare una vita difficile. Anche quest'anno Caritas Ambrosiana dà la possibilità per Natale di fare un regalo solidale. In Diocesi è possibile donare un pasto, una notte al Rifugio Caritas o una spesa solidale, oppure dei giocattoli ai bambini dei villaggi Moldavi intrappolati nel lockdown.

Scopri di più su <https://regalisolidali.caritasambrosiana.it> oppure chiama il numero 02.76.037.324. L'offerta è detraibile fiscalmente.



Micaela Soranzo

ANCORA

I Vangeli dell'Infanzia

Prefazione di Gianfranco Ravasi

Pagine 128

Il volume presenta una rassegna dei temi iconografici ispirati dai Vangeli dell'Infanzia: un percorso a immagini in cui l'arte racconta la Bibbia.

I sussidi musicali (testi, spartiti e file audio) sono reperibili sul sito www.chiesadimilano.it nella sezione *Prepariamo la Domenica*, dove sono indicate anche alcune proposte di canto ambrosiano per i vari tempi liturgici.

* Lo spartito è reperibile online sulla pagina dei sussidi musicali.

ANCORA S.r.l.

www.ancoralibri.it

Via B. Crespi, 30 - 20159 Milano - Tel. 02.345608.1 - Fax 02.345608.36 - Distr. Libreria Ancora
Via Larga, 7 - 20122 Milano - Tel. 02.5830.7006 - abbonamenti@ancoralibri.it
LA MESSA FESTIVA DEI FEDELI - Settimanale liturgico - N. 63 - Anno 35 - Direttore Responsabile
G. Zini - Trib. Milano n. 344 del 6-7-1985 - Prezzo € 0,041 - Stampato su carta riciclata.
Imprimatur: in Curia Arch. Mediolani die 20-6-2020, B. Marinoni Vic. ep.